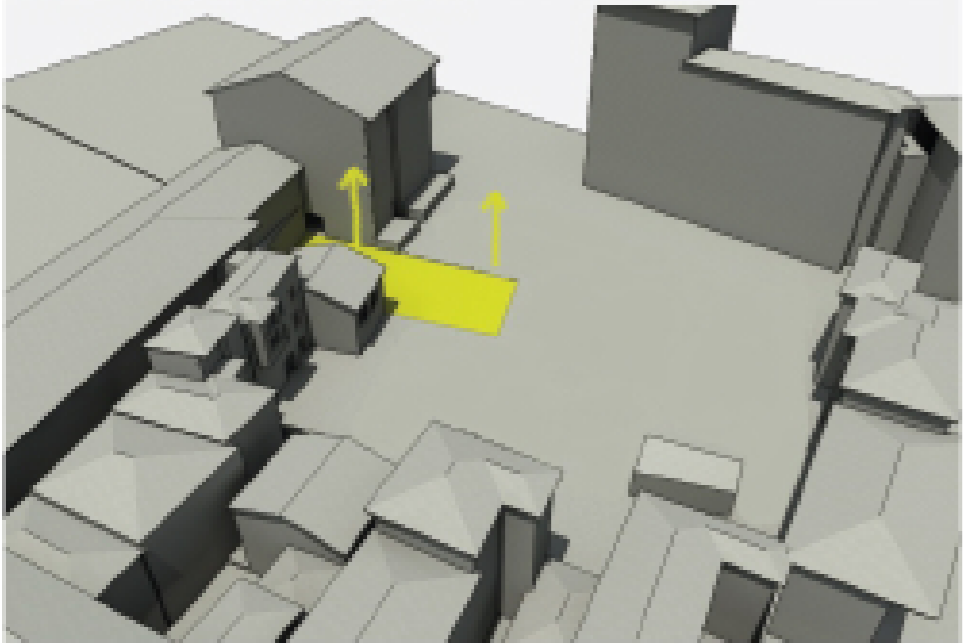
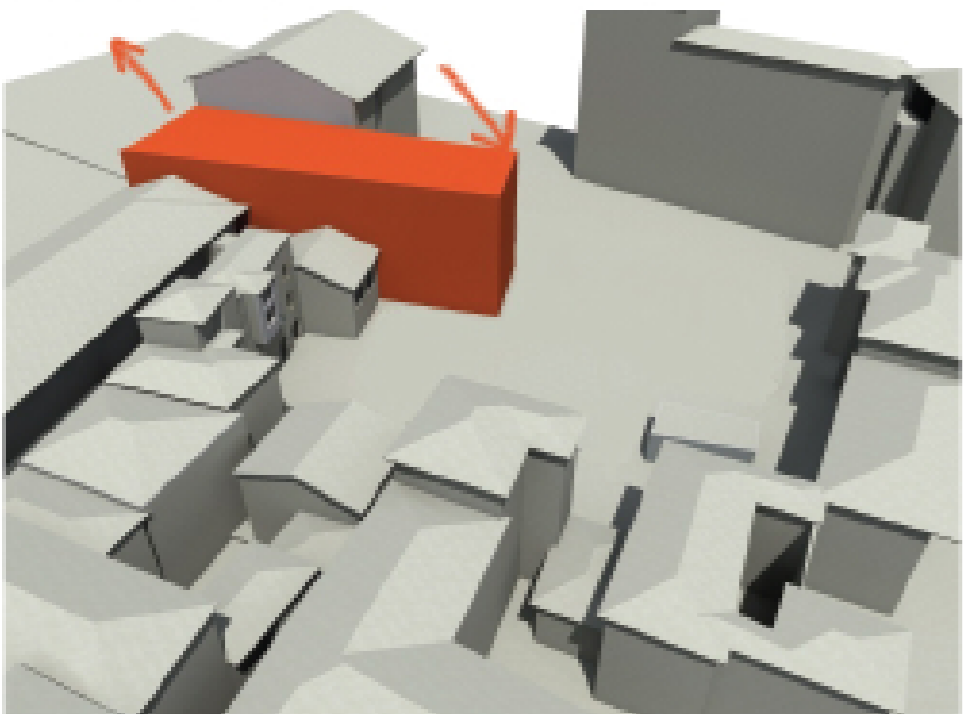


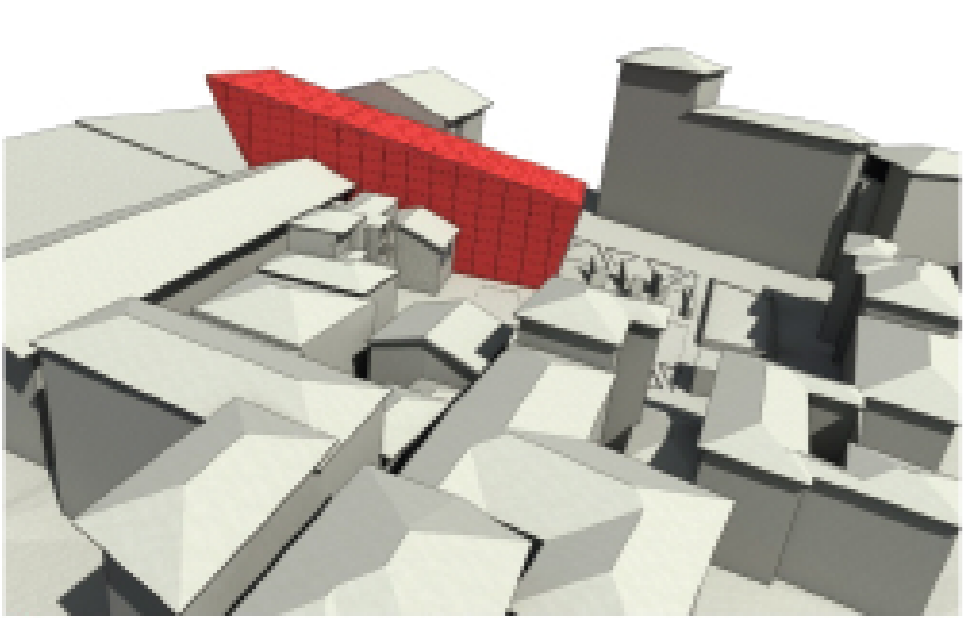
VICOLO SAN MARTINO, INGRESSO PRINCIPALE AL MUSEO



AREA DI PROGETTO



EDIFICIO INTESATO SULL'ESISTENTE RUNGE DA COLLEGAMENTO DIRETTO, TRA PIAZZA RILAX E IL MUSEO GARDA



SOLUZIONE COMPOSITIVA, PROGETTUALE FINALE, MUSEO E PIAZZA ANTIANTE

LA NOSTRA IDEA PROGETTUALE NASCE DAL CONCETTO PIÙ O MENO CONDIVISO, PER IL QUALE OGGI UN MUSEO COME UNA CATEDRALE DEVE ENTRARE NEL TESSUTO DELLA CITTÀ PER AFFERMARE UNA PROPRIA ESPRESSIONE, UNA PROPRIA VALENZA SIMBOLICA. GIÀ DA UN PRIMO STUDIO E DA UN APPROCCIO DIRETTO CON L'AREA DI PROGETTO, È NATA IN NOI L'INTENSIONE DI MARCARE, UNA PRESENZA, DI DARE UN'IMMAGINE FORTE RISPETTO ALLA SITUAZIONE CIRCOSTANTE, DI RISCOPRIRE A PROPRIE MANI UN SIMBOLO, UNA SFIDE DI VOLSO, DI "TOTEM": UN SEGNO CAPACE DI DIVENTARE ANCHE "LOGO" DELLA DIMENSIONE TRA LA CITTÀ STORICA E LA CITTÀ ATTUALE, DIVERSI SONO INFATTI I CARATTERI PROGETTUALI CHE MARCANO QUESTA SCELTA, INIZIANDO DALL'INGRESSO PRINCIPALE RICAIVATO DA UN VICIOLLO STORICO, INCORONATO DA UN ARCO ALTRETTANTO ANZICO O LA CREAZIONE AL PIANO PIÙ ALTO DI UNA "FINESTRA" SULLA CITTÀ CHE VADA A CREARE UN TRAMITE TRA L'ANTICO CIÒ CHE STA AL DI LÀ DELLA "FINESTRA" E IL MODERNO IL MUSEO STESSO, QUESTI SONO TUTTE SINGOLE SCELTE CHE COMPLETANO QUELLA PRINCIPALE DI PROGETTARE UN MUSEO CHE SI INNESTA CON FORMA, MA CON MASSIMO RISPETTO SULL'ESISTENTE.

"IO CREDO CHE IL MUSEO OGGI POSSA ESSERE INTERPRETATO COME LA CATEDRALE DIVERE UN LUOGO DI COMUNICAZIONE DOVE IL FRUITE SI CONFRONTA CON LE OPERE D'ARTE NELL'INTENTO DI AVVICINARSI E DI INTERPRETARE I MESSAGGI CHE L'ATTIVITÀ ARTISTICA PROPONE [...]"

(MARIO ROSSI ERICA DEL COSTRUIRE)

